

June 2018



OLT Terminal obtains EMAS registration

IL TERMINALE OLT OTTIENE LA REGISTRAZIONE EMAS

DOPO LA ISO 14001 UN ULTERIORE RICONOSCIMENTO IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Livorno, 27 giugno 2018 – OLT Offshore LNG Toscana comunica di aver ottenuto la registrazione EMAS dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit, relativamente al proprio Terminale di rigassificazione “FSRU Toscana”; il certificato di registrazione sarà valido fino al 2021.

Per la OLT - già certificata ISO 14001 dal 2012 - si tratta di un ulteriore ed importante riconoscimento che attesta la massima attenzione prestata dall’azienda al tema della sostenibilità ambientale.

In termini generali – hanno sottolineato gli amministratori delegati di OLT, Alessandro Fino e Richard Fleischmann – la certificazione EMAS rientra nella più ampia visione che l’azienda ha nella gestione del proprio business in modo responsabile. Infatti, la continuità delle prestazioni ambientali conseguite negli ultimi anni con l’applicazione del Sistema di Gestione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento pianificati sono la testimonianza dell’impegno che l’organizzazione pone nello svolgere il proprio lavoro.

“È stato un percorso molto impegnativo – ha sottolineato Monica Giannetti, responsabile HSEQ di OLT – che ci ha coinvolto per circa un anno di lavoro; un percorso che non si interrompe qui poiché, anno dopo anno, dovremo continuare ad operare garantendo le più elevate prestazioni ambientali, oltre che, naturalmente, di sicurezza ed assicurando un dialogo trasparente con la popolazione e tutte le parti interessate così come attualmente testimoniato dalla “Dichiarazione Ambientale 2017” (relativa agli anni 2014-2017).

OLT Offshore LNG Toscana è una società partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities - già E.ON Global Commodities - (48,24%) e Golar LNG (2,69%). OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione “FSRU Toscana”, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L’impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36,5 km realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui: 29,5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. A regime, il Terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi annui, equivalente a circa il 4% del fabbisogno nazionale.

TERMINALE OLT OTTIENE REGISTRAZIONE EMAS

OLT Offshore LNG Toscana ha ottenuto dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit la registrazione EMAS per il proprio terminale di rigassificazione FSRU Toscana. Il certificato – informa una nota – sarà valido fino al 2021. Per OLT, già certificata ISO 14001 dal 2012, si tratta di un ulteriore importante riconoscimento che attesta l'attenzione prestata al tema della sostenibilità ambientale. La certificazione EMAS – sottolineano gli a.d. Alessandro Fino e Richard Fleischmann – rientra nella più ampia visione che l'azienda ha della gestione responsabile del proprio business. *“La continuità delle prestazioni ambientali conseguite negli ultimi anni e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento pianificati sono la testimonianza dell'impegno che poniamo nel nostro lavoro”.* *“È stato un percorso impegnativo – aggiunge Monica Giannetti, responsabile HSEQ – che ci ha coinvolto per circa un anno e che non si interrompe qui. Continueremo a garantire le più elevate prestazioni ambientali e di sicurezza e il dialogo trasparente con tutte le parti interessate”.*

RIGASSIFICATORE

Olt Offshore ottiene la certificazione Emas

LIVORNO

Olt Offshore Lng Toscana comunica di aver ottenuto la registrazione Emas dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit per il rigassificatore all' largo della costa: sarà valida fino al 2021.

La società, ricordando di aver già la certificazione Iso 14001 «dal 2012», dice che «è un ulteriore e importante riconoscimento che attesta la massima attenzione prestata dall'azienda al tema della sostenibilità ambientale».

Gli amministratori delegati **Alessandro Fino e Rici**

chard Fleischmann rilevano che la certificazione Emas «rientra nella più ampia visione che l'azienda ha nella gestione del proprio business in modo responsabile». «È stato un percorso molto impegnativo – ha detto Monica Giannetti, responsabile Hseq di Olt – che ci ha coinvolto per circa un anno di lavoro; un percorso che non si interrompe qui poiché, anno dopo anno, dovremo continuare ad operare garantendo le più elevate prestazioni ambientali, oltre che della sicurezza».—

.....

DOPO LA CERTIFICAZIONE ISO 14001

Registrazione EMAS al Terminale OLT

Un ulteriore riconoscimento alla sostenibilità ambientale

LIVORNO – OLT Offshore LNG Toscana comunica di aver ottenuto la registrazione EMAS dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit, relativamente al proprio Terminale di rigassificazione “FSRU Toscana”; il certificato di registrazione sarà valido fino al 2021.

Per la OLT - già certificata ISO 14001 dal 2012 - si tratta di un ulteriore ed importante riconoscimento che attesta la massima attenzione prestata dall’azienda al tema della sostenibilità ambientale.

In termini generali - hanno sottolineato gli amministratori delegati di OLT, Alessandro Fino e Richard Fleischmann - la certificazione EMAS rientra nella più ampia visione che l’azienda ha nella gestione del proprio business in modo responsabile. Infatti, la continuità delle prestazioni ambientali con-

seguite negli ultimi anni con l’applicazione del Sistema di Gestione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento pianificati sono la testimonianza dell’impegno che l’organizzazione pone nello svolgere il proprio lavoro.

“È stato un percorso molto impegnativo - ha sottolineato Monica Giannetti, responsabile HSEQ di OLT - che ci ha coinvolto per circa un anno di lavoro; un percorso che non si interrompe qui poiché, anno dopo anno, dovremo continuare ad operare garantendo le più elevate prestazioni ambientali, oltre che, naturalmente, di sicurezza ed assicurando un dialogo trasparente con la popolazione e tutte le parti interessate così come attualmente testimoniato dalla “Dichiarazione Ambientale 2017” (relativa agli anni 2014-2017).

OLT Offshore LNG Toscana è una società partecipata da Gruppo Iren (49,07%), Uniper Global Commodities - già E.ON Global Commodities - (48,24%) e Golar LNG (2,69%). OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione “FSRU Toscana”, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L’impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36,5 km realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui: 29,5 km circa in mare, 5 km nel Canale Scolmatore e i restanti 2 km sulla terraferma. A regime, il Terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi annui, equivalente a circa il 4% del fabbisogno nazionale.



Il riconoscimento

Terminal Olt 'certificato' Emas

PASSO dopo passo il terminale galleggiante della Olt Toscana offshore sta diventando una realtà non solo con le massime certificazioni ambientali, ma anche con la prospettive di essere da modello nel quadro della pianificazione dei punti di arrivo del gas Lng via nave: un sistema che, complementare a quello dei grandi gasdotti che richiedono spesso compromessi con il territorio, si va affermando in tutto il mondo.

IL TERMINALE livornese ha adesso anche la registrazione Emas del comitato Ecolabel-Ecoaudit, valida fino al 2012: una certificazione che testimonia – come spiega la società – «da massima attenzione prestata dall'azienda al tema della sostenibilità aziendale».

Il terminale offshore del resto opera ormai da

anni nel pieno e stretto controllo ambientale senza alcun problema e con la prospettiva di poter in futuro servire anche da attracco e rifornimento per bettoline e piccole gasiere. Il porto inoltre si attrezzerà per ricevere e ridistribuire gas Lng non solo alle navi e con le navi – sul progetto presentato per l'attuale darsenetta petroli nel bacino di ingresso del canale industriale – ma anche per servire da stazione di rifornimento terrestre, in modo da entrare nella rete fortemente incentivata dalle stesse direttive comunitarie. Entro il 2020 infatti dovranno scattare i forti ridimensionamenti dell'inquinamento dai motori sia navali che terrestri e le flotte si stanno tutte attrezzando – a partire dalle navi da crociera ma anche dai camion – per l'alimentazione a gas naturali liquefatti.

A.F.

GNL LIVORNO, OLT OTTIENE LA CERTIFICAZIONE EMAS

RICONOSCIMENTO DAL COMITATO ECOLABEL-ECOAUDIT PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Olt Offshore Lng Toscana ha annunciato di aver ottenuto per il terminale Gnl di Livorno la registrazione Emas dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit, con validità fino al 2021.

Per la società, già certificata ISO 14001 dal 2012, si tratta “di un ulteriore ed importante riconoscimento che attesta la massima attenzione prestata dall’azienda al tema della sostenibilità ambientale”, sottolinea una nota.

“In termini generali - hanno sottolineato gli amministratori delegati di Olt, Alessandro Fino e Richard Fleischmann - la certificazione Emas rientra nella più ampia visione che l’azienda ha nella gestione del proprio business in modo responsabile. Infatti, la continuità delle prestazioni ambientali conseguite negli ultimi anni con l’applicazione del Sistema di Gestione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento pianificati sono la testimonianza dell’impegno che l’organizzazione pone nello svolgere il proprio lavoro”.

“È stato un percorso molto impegnativo - ha sottolineato Monica Giannetti, responsabile Hseq di Olt -che ci ha coinvolto per circa un anno di lavoro. Un percorso che non si interrompe qui poiché, anno dopo anno, dovremo continuare ad operare garantendo le più elevate prestazioni ambientali, oltre che, naturalmente, di sicurezza”.

PER IL TERMINALE OLT ARRIVA LA REGISTRAZIONE EMAS

SI AGGIUNGE UN ULTERIORE RICONOSCIMENTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

LIVORNO – OLT Offshore LNG Toscana, la società partecipata da Gruppo Iren, Uniper Global Commodities e Golar LNG, comunica di aver ottenuto la registrazione EMAS dal comitato Ecolabel-Ecoaudit, relativamente al proprio Terminale di rigassificazione “FSRU Toscana”. Il certificato di registrazione sarà valido fino al 2021.

Per la OLT – già certificata ISO 14001 dal 2012 – si tratta di un ulteriore ed importante riconoscimento che attesta la massima attenzione prestata dall’azienda al tema della sostenibilità ambientale.

“In termini generali – hanno sottolineato gli amministratori delegati di OLT, Alessandro Fino e Richard Fleischmann – la certificazione EMAS rientra nella più ampia visione che l’azienda ha nella gestione del proprio business in modo responsabile”. Infatti, la continuità delle prestazioni ambientali conseguite negli ultimi anni con l’applicazione del sistema di gestione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento pianificati sono la testimonianza dell’impegno che l’organizzazione pone nello svolgere il proprio lavoro.

“È stato un percorso molto impegnativo – ha sottolineato Monica Giannetti, responsabile HSEQ di OLT – che ci ha coinvolto per circa un anno di lavoro; un percorso che non si interrompe qui poiché, anno dopo anno, dovremo continuare ad operare garantendo le più elevate prestazioni ambientali, oltre che, naturalmente, di sicurezza ed assicurando un dialogo trasparente con la popolazione e tutte le parti interessate così come attualmente testimoniato dalla “Dichiarazione Ambientale 2017” (relativa agli anni 2014-2017).

OLT detiene la proprietà e la gestione commerciale del Terminale galleggiante di rigassificazione “FSRU Toscana”, ormeggiato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa. L’impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36.5 chilometri realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui 29.5 circa in mare, 5 nel canale scolmatore e i restanti 2 chilometri sulla terraferma. A regime, il Terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di metri cubi annui, equivalente a circa il 4% del fabbisogno nazionale.